

IIS “J.VON NEUMANN”
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER L’AMMINISTRAZIONE,
LA FINANZA E IL MARKETING

Documento

Della classe 5[^] sez. A ITE

Anno scolastico 2023 – 2024

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Presentazione dell’Istituto
- ❖ Caratteristiche del contesto operativo e tipologia dell’utenza
- ❖ IL Consiglio di classe
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*, ex ASL)
- ❖ Progetti e percorsi pluridisciplinari

- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa dell'I.T.E. " J.Von Neumann", Sezione Staccata presso la Casa di Reclusione Rebibbia di Roma, prevede l'attuazione curricolare del corso ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Tale corso che s'inserisce nel più ampio ed articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti, è entrato a regime solo dall'anno scolastico 2014/2015 facendo riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (art.11, comma 10, DPR 263/2012 che ha richiamato il DPR 88 DEL 15/03/2010), e sostituendo il precedente Progetto Sirio cui il corso attivo presso il CPS precedentemente afferiva. Dall'anno scolastico 2014/2015 il progetto Sirio è stato sostituito dall'attuale indirizzo di "Amministrazione, Finanza E Marketing"

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO OPERATIVO

A garantire il diritto allo studio nella Casa di Reclusione di Rebibbia sono presenti, oltre all'I.T.E. "J.Von Neumann", la scuola elementare e la scuola media che fanno parte del programma ministeriale previsto per l'educazione agli adulti (corsi EDA) e definita dal Centro Territoriale(CIPIA) L'I.T.E". All'interno del carcere di Rebibbia è presente nei plessi e nei reparti indicati di seguito:

sezione A Casa di Reclusione Rebibbia, Via Bartolo Longo n°72;

sezione D Collaboratori di Giustizia, IV sezione C.R. Rebibbia, Via Bartolo Longo n°72;

sezione B-E Casa Circondariale Rebibbia Nuovo Complesso, reparti comuni Via Raffaele Majetti n°70;

sezione C 3^ Casa Circondariale di Rebibbia, Via Bartolo Longo n°82.

L'istituzione scolastica e l'istruzione costituiscono parte integrante ed essenziale del programma di recupero e di trattamento previsto dal Codice Penitenziario. L'offerta formativa dell'I.T.E. " J.Von Neumann", Sezione Staccata presso la Casa di Reclusione Rebibbia di Roma, prevede l'attuazione curricolare delle norme precedentemente indicate (cfr. Linee Guida) e s'inserisce nel più ampio ed articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti, caratterizzato da un'azione didattica che, con l'adozione di idonee modalità di lavoro, deve tendere a:

- Motivare alla partecipazione e allo studio, evidenziando il valore formativo dell'azione didattica, mediante, anche, la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e l'articolazione di percorsi formativi personalizzati ed autonomi.

- Favorire il lavoro di gruppo affinché gli alunni assumano la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.
- Indurre negli studenti corretti comportamenti autovalutativi.
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata, dando invece la priorità ad altre metodologie quali problem solving, la simulazione, il brainstorming, più funzionali ai peculiari processi di apprendimento degli studenti adulti. –

TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Nonostante le diversità comportamentali e di età (le classi sono composte da alunni di età variabile dai 20 ai 60 anni, anche se negli ultimi anni si assiste ad una più incisiva presenza di alunni giovani) ed indipendentemente dai reati commessi, all'inizio del ciclo scolastico i nostri alunni detenuti palesano sfiducia nel sistema e nella società e sovente anche in se stessi; non ritengono, infatti, possibile alcun cambiamento del proprio stato ed accettano la detenzione quale inevitabile tappa di un percorso di vita legato alla logica della prevaricazione e della violenza. Spesso le ragioni che inducono i detenuti a presentare domanda di iscrizione alla scuola non sono da individuare in un desiderio di accrescimento culturale ma, generalmente, sono dettate dalla speranza di potere ottenere benefici connessi alla detenzione. Dopo una prima fase di adattamento alle regole imposte dalla scuola, caratterizzata in molti casi da suscettibilità e da una marcata vena polemica, in seguito, e grazie al lavoro degli insegnanti, gli allievi detenuti cominciano ad avvertire il bisogno personale di migliorare culturalmente, acquisendo la consapevolezza dell'importanza dello studio, del ruolo della scuola e del conseguimento del titolo di studio. In particolare la maggior parte degli alunni della Casa di Reclusione Rebibbia, mostra una buona motivazione verso il percorso scolastico che hanno seguito frequentando un regolare corso di studi all'interno della stessa istituzione scolastica. Il percorso ha compreso in questo come nei precedenti anni scolastici, diverse attività extrascolastiche offerte dalla stessa scuola e dalla C.R. in accordo con i docenti referenti, attività che tutti hanno affrontato con spirito critico, volontà di migliorare il proprio bagaglio culturale e desiderio di acquisire una adeguata autonomia culturale partecipando al dialogo educativo con i professori, nonostante le difficoltà legate all'ambiente carcerario. A dimostrazione delle costanti difficoltà che si presentano nel corso dell'anno scolastico, degli studenti che componevano la classe ad inizio dell'anno scolastico, solo 4 sono ancora frequentanti e risultano aver raggiunto una preparazione adeguata a sostenere l'esame finale. Tutti, indistintamente, sono grati all'istituzione scolastica per aver contribuito, sia con le lezioni curricolari sia con le attività extracurricolari, alla creazione di un clima più sereno nel reparto di detenzione.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
SCIARRA EMILIO	ECONOMIA AZIENDALE	
MARCO TOTI	ITALIANO	
MARCO TOTI	STORIA	
FLAVIA FIOCCO	DIRITTO	
FLAVIA FIOCCO	SCIENZA DELLE FINANZE	
MARIANI ROBERTA	MATEMATICA	
ELISA SACHESPI	FRANCESE	
VITO PASCALE	INGLESE	

Membri interni designati nel consiglio di classe:

Prof. Marco Toti: Italiano

Prof. Roberta Mariani: Matematica

Dirigente Scolastico prof. Claudia Angelini

Coordinatore di classe prof. ELISA SACHESPI

Profilo della classe

Degli allievi nella classe VA presenti in diversi reparti a inizio anno, alcuni hanno ritirato la frequenza per motivi personali o di salute ed altri sono stati trasferiti in altra struttura penitenziaria. Gli studenti attualmente frequentanti hanno mostrato un profondo attaccamento al percorso scolastico cominciato durante la permanenza in questa struttura penitenziaria e un buon comportamento anche rispetto alle dinamiche di gruppo, nonostante l'alternanza di compagni di studio. Per quanto concerne l'atteggiamento degli studenti frequentanti nei confronti dell'attività didattica formativa, il giudizio espresso dai docenti del C.d.C è positivo. Gli alunni infatti hanno palesato volontà di apprendimento e approfondimento delle tematiche esaminate e di

acquisizione del titolo di studio. Gli stessi si sono anche attivati per ridurre al minimo le assenze, pur essendo impegnati in attività processuali, colloqui con le famiglie e con gli avvocati e visite mediche, concentrate in orari a volte coincidenti con quelli scolastici. Gli studenti hanno evidenziato un buon livello di socializzazione e un comportamento essenzialmente corretto, improntato alla cooperazione, al dialogo e al rispetto reciproco e di tutti gli altri soggetti operanti nell'ambito scolastico. Per quanto concerne la composizione della classe si sottolinea che il numero esiguo di discenti e in qualche caso l'inserimento nel curriculum in anni diversi, sono spiegabili sia alla luce dei criteri di formazione delle classi nelle C.R. dove, per motivi di sicurezza e di spazi, sia alla luce dell'articolazione delle nuove Linee Guida relative all'Educazione degli Adulti che, inserito nel più ampio quadro d'interventi a favore dell'educazione permanente degli adulti, prevede l'adozione di percorsi scolastici personalizzati. Si deve inoltre precisare che, negli anni immediatamente precedenti quello in corso, molti detenuti frequentanti la scuola sono stati trasferiti in altri istituti di pena, sono usciti per fine-pena o perché hanno fruito di misure alternative alla detenzione. Lo svolgimento dei programmi è stato condizionato dalla composizione eterogenea della classe. L'eterogeneità determinata sia dai differenti percorsi formali e informali degli alunni, sia dai diversi livelli di preparazione che dall'età anagrafica ha reso necessario attivare azioni personalizzate e individualizzate talvolta di recupero, spesso di approfondimento, nel corso dell'anno scolastico in considerazione delle diverse esigenze palesate dagli studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno raggiunto globalmente i seguenti obiettivi programmati dal Consiglio di Classe:

Conoscenze

- Hanno arricchito la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva;
- Posseggono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura;
- Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche.

Competenze

- Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche semplici;
- Hanno acquisito una sufficiente preparazione di base nell'ambito dello specifico indirizzo di studio, adattabile sia al reinserimento nel mondo del lavoro, sia ad una prosecuzione negli studi;
- Sanno interpretare fenomeni storici, sociali, giuridici - economici, d'impresa e di matematica applicata.

Abilità

- Hanno acquisito capacità relazionali ed evidenziano sufficienti abilità linguistiche espressive;
- Sono in grado di condurre procedimenti logici;
- Sono in grado di operare collegamenti anche in ambito interdisciplinare ed esprimere autonomamente giudizi critici;
- Sono in grado di collegare le conoscenze acquisite.

CONTENUTI

I contenuti esaminati nelle singole discipline sono indicati nei prospetti allegati al presente documento. È stato, invece definito dal Consiglio di Classe un percorso di carattere pluridisciplinare individualizzato, all'interno del quale sono stati definiti più specifici ed articolati argomenti, trattati da tutti i docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare ed acquisiti criticamente dagli alunni, quale elemento di riferimento nello svolgimento del colloquio di esame.

METODOLOGIA

- Lezione frontale con richiesta d'intervento;
- studio individuale e di gruppo;
- problem solving;
- brainstorming;
- simulazione;
- laboratorio di informatica

VERIFICHE

Prove strutturate e semi strutturate;

- somministrazione di questionari;
- esercitazioni tradizionali;
- prove scritte;
- colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati fissati tenendo conto dei seguenti elementi:

- livelli cognitivi di partenza;
- interesse, partecipazione, impegno, metodo di studio;
- conoscenza dei contenuti, competenze, capacità;
- superamento di eventuali debiti formativi;
- raggiungimento degli obiettivi fissati.

I risultati finali conseguiti dagli alunni saranno misurati seguendo l'apposita tabella tassonomica allegata al documento. In relazione alla valutazione delle prove d'esame, il Consiglio ha elaborato apposite griglie allegate in calce al presente documento.

SPAZI UTILIZZATI

- Aula scolastica
- Laboratorio di informatica

STRUMENTI

- Lavagna
- computer
- Dispense
- Fotocopie
- Giornali

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In presenza di situazioni che necessitavano di interventi di recupero, i docenti hanno posto in essere durante l'intero anno scolastico, attività di tutoraggio ed interventi mirati ed individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti

individuati, di volta in volta, come più idonei al superamento dell'emergente situazione problematica. Per problemi connessi al contesto operativo le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare.

PROGRAMMI SVOLTI

Economia aziendale

LE AZIENDE INDUSTRIALI

La contabilità generale: classificazione dei conti. Il piano dei conti. L'acquisto delle immobilizzazioni materiali. I costi incrementativi e i costi di manutenzione e riparazione. La dismissione delle immobilizzazioni materiali. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali. Il leasing di beni strumentali. Le registrazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali. I costi capitalizzati. Le registrazioni riguardanti gli acquisti e le vendite. Il factoring. Le scritture di assestamento. La rivalutazione delle rimanenze di magazzino. Le scritture di epilogo e di chiusura. Il reddito fiscale delle imprese. La contabilità industriale: la contabilità analitico gestionale. I vari concetti di costo. Classificazione dei costi. Rappresentazione grafica dei costi variabili e dei costi fissi. Incidenza dei costi variabili e dei costi fissi sui costi unitari. Rigidità e variabilità dei costi del personale. Il diagramma di redditività'. Le configurazioni di costo. Criteri di imputazione dei costi. Costi per commessa e costi per processo. I costi congiunti. Incidenza dei costi variabili e dei costi fissi sui costi unitari. Rigidità e variabilità dei costi del personale. Il diagramma di redditività'. Le configurazioni di costo.

NOZIONI DI RAGIONERIA PROFESSIONALE

Il bilancio di esercizio e l'analisi di bilancio: I documenti che integrano il bilancio.

L'interpretazione del bilancio. Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico. L'analisi di bilancio per indici: Gli indici di bilancio. Analisi della struttura patrimoniale. Analisi della situazione finanziaria ed economica. L'analisi del fattore umano. Il coordinamento degli indici. L'analisi di bilancio per flussi e i rendiconti finanziari.

LE AZIENDE BANCARIE (cenni)

La legislazione bancaria dagli inizi alla banca universale.

L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' BANCARIA

Le operazioni bancarie. Richiamo all'attività delle banche, classificazione delle operazioni bancarie, intreccio commerciale delle operazioni, collaborazione e concorrenza tra banche, il prezzo delle operazioni bancarie, fonti giuridiche delle operazioni bancarie, trattamento fiscale delle operazioni bancarie, aspetto computistico delle operazioni bancarie (correlato agli obiettivi della prova).

Valutazione: punteggio max per ogni indicatore (totale 20)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della Disciplina: 4

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati: 6.

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti: 6.

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici: 4.

Diritto

Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti

Conoscenze Abilità

Ordinamento giuridico e rami del diritto

Nozione di Stato e suoi elementi costitutivi

Forme di Stato e forme di Governo

Comprendere il ruolo dello Stato quale autorità che guida la comunità sociale

Riconoscere uno Stato in base alla sua forma e al suo governo

Le tappe storiche che hanno portato alla nascita della

Costituzione repubblicana

I caratteri e la struttura della Costituzione italiana

I principi fondamentali della Costituzione italiana

Comprendere le ragioni storiche e politiche che hanno portato alla nascita dello Stato repubblicano

Individuare caratteri, struttura e contenuto della Costituzione

Descrivere i principi fondamentali del testo costituzionale

Il Parlamento: la composizione e l'organizzazione interna

La funzione legislativa e le altre funzioni parlamentari

L'elezione del Presidente della Repubblica, le sue attribuzioni e responsabilità

Il Governo: la formazione, la composizione e le funzioni

La composizione e le funzioni della Corte costituzionale

Comprendere l'importanza di un apparato istituzionale preposto alle funzioni fondamentali di uno Stato

Riconoscere le funzioni che esercitano i diversi organi costituzionali

Comprendere i rapporti di equilibrio sui quali si basano i poteri dello Stato

L'autonomia e l'indipendenza della Magistratura

I principi costituzionali della giurisdizione

La giurisdizione ordinaria: civile e penale

La giurisdizione amministrativa

Illustrare la funzione giurisdizionale e il ruolo del CSM

Individuare l'organo giurisdizionale competente

Comprendere l'importanza di una Magistratura indipendente e imparziale

Il diritto internazionale

L'ONU: nascita e funzioni

Le tappe che hanno portato alla nascita dell'Unione europea

La composizione e le funzioni degli organi della UE

Gli atti normativi della UE

Comprendere l'importanza dell'ordinamento internazionale quale guida delle relazioni tra gli Stati

Riconoscere le competenze e le funzioni attribuite alle organizzazioni internazionali

Individuare gli organi e gli strumenti normativi dell'UE

Educazione civica

Conoscenze/ Abilità

Evoluzione del diritto di voto e sistemi elettorali

Nascita dei diritti umani e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Reati contro la Pubblica Amministrazione

Legge Severino e l'incandidabilità

Distinguere i diversi sistemi elettorali

Conoscere la Carta dei diritti dell'uomo.

Comprendere l'importanza del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale e dei comportamenti di contrasto alla criminalità

Metodologia e strumenti didattici

Come metodologia didattica si è utilizzata la lezione frontale, la lezione partecipata, la discussione guidata e il lavoro individuale e di gruppo.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati libri di testo, Costituzione italiana, materiali e schemi predisposti dalla docente, quotidiani e riviste specializzate.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state frequenti per monitorare la comprensione degli argomenti trattati e sono consistite in interrogazioni orali e in prove scritte strutturate e semistrutturate.

La valutazione ha tenuto conto del livello culturale di partenza, dell'interesse mostrato verso la materia e dell'impegno e della continuità del lavoro scolastico di ciascuno studente.

Economia politica

La scienza economica: definizione e campo di studio

I bisogni e i beni economici Il sistema economico: i soggetti, le attività e le relazioni economiche

Il circuito economico: flussi reali e flussi monetari

Distinguere tra microeconomia e macroeconomia

Mettere in relazione bisogni e beni economici alla luce della legge della scarsità

Distinguere gli operatori economici e le loro funzioni

Distinguere le attività svolte dai soggetti economici

Individuare le relazioni tra i soggetti economici

L'attività finanziaria pubblica

I soggetti del settore pubblico

Dalla finanza neutrale alla finanza funzionale

Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico

Comprendere gli obiettivi dell'intervento economico pubblico

La spesa pubblica e la sua classificazione

La spesa per la sicurezza sociale: assistenza e previdenza

Il servizio sanitario nazionale e la spesa sanitaria

Il sistema pensionistico italiano e le sue recenti riforme

Analizzare la spesa pubblica

Individuare le principali forme in cui si articolano i sistemi di sicurezza sociale

Individuare le basi costituzionali del diritto alla salute

Distinguere i diversi tipi di pensione

Le entrate pubbliche e la loro classificazione

Le entrate ordinarie: originarie e derivate

I beni pubblici

Le imprese pubbliche e le privatizzazioni

I tributi: imposte, tasse e contributi

Principi giuridici costituzionali dei tributi

Effetti economici delle imposte

Capacità contributiva e progressività dell'imposta

Le principali imposte del sistema tributario italiano: Irpef, Ires, Irap e Iva

Le entrate straordinarie e il debito pubblico

Le entrate straordinarie: disavanzo e debito pubblico

Distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche

Individuare le diverse categorie di beni pubblici

Distinguere le forme giuridiche nelle quali può essere organizzata l'impresa pubblica

Comprendere le ragioni dei programmi di privatizzazione delle imprese

Individuare i principi giuridici delle imposte

Analizzare gli effetti della progressività delle imposte

Individuare caratteri, soggetti passivi e base imponibile delle principali imposte del sistema tributario italiano

Comprendere il problema del debito pubblico e la necessità della sua riduzione

Il bilancio dello Stato

Formazione del bilancio

Struttura del bilancio: classificazione Entrate e Spese

Saldi di finanza pubblica

Vincoli europei

Ricostruire il procedimento di formazione del bilancio

Conoscere contenuto e funzione dei principali documenti di programmazione finanziaria pubblica e le interrelazioni con l'Unione europea

Conoscere la struttura del bilancio pubblico

Distinguere i saldi di bilancio

Metodologia e strumenti didattici

Come metodologia didattica si è utilizzata la lezione frontale, la lezione partecipata, la discussione guidata e il lavoro individuale di gruppo.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati libri di testo, Costituzione italiana, materiali e schemi predisposti dalla docente, quotidiani e riviste specializzate

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state frequenti per monitorare la comprensione degli argomenti trattati e sono consistite in interrogazioni orali e in prove scritte strutturate e semistrutturate.

La valutazione ha tenuto conto del livello culturale di partenza, dell'interesse mostrato verso la materia e dell'impegno e della continuità del lavoro scolastico di ciascuno studente.

Matematica

OBIETTIVI DIDATTICI Applicare nell'ambito economico le conoscenze matematiche acquisite. Applicare nell'ambito statistico le conoscenze matematiche acquisite.

CONTENUTI

UNITA' DIDATTICA 1: FUNZIONI IN DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

Ripasso funzioni lineari e sistemi di 1° grado. La retta. Coefficiente angolare.

Le funzioni marginali e le elasticità delle funzioni . Forme di mercato: Oligopolio, Duopolio, La concorrenza perfetta , Monopolio.

Domanda e Offerta , Elasticità della domanda , Punto di equilibrio economico generale.

Costi, Ricavi e guadagno o perdita. Rappresentazione grafica

UNITA' DIDATTICA 2: RICERCA OPERATIVA .

La ricerca operativa e le sue fasi .

I problemi di scelta in condizioni di certezza effetti immediati: Il break even point ed il massimo profitto con grafico della funzione obiettivo lineare.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza: Criterio del valor medio. Problemi di scelta con effetti differiti:

Criterio dell'attualizzazione.

Programmazione lineare: Risoluzione di semplici problemi di scelta lineare a due variabili Problemi di P.L. in due variabili con metodo grafico

UNITA' DIDATTICA 3: LA STATISTICA DESCRITTIVA.

Perché nasce e come si sviluppa la statistica .

Campione , raccolta e spoglio dei dati: la distribuzione di frequenza .

La rappresentazione grafica .

Gli indici di posizione: le medie ferme .

Altri indici di posizione: le medie lasche .

Gli indici di variabilità: scarto quadratico medio, scostamento e varianza .

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in maniera diversificata: vi sono allievi che hanno assimilato discretamente gli argomenti svolti e si sono dimostrati capaci di organizzare e rielaborare le nozioni acquisite esprimendosi con sufficiente precisione. Vi sono altri che si sono impegnati superando l'iniziale fragilità e raggiungendo sufficienti livelli di preparazione. Altri, ancora, che hanno raggiunto dei risultati al limite della sufficienza, frutto non dello scarso impegno, anzi, ma delle numerose lacune di base possedute. Tra i saperi fondamentali, è stata posta maggiore attenzione al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1) **CONOSCENZE:** conoscere il concetto di equazioni e sistemi di equazioni, lo studio delle coordinate cartesiane, la retta, la parabola. Ottimizzazione di funzione in economia. La ricerca operativa. La programmazione lineare.

Statistica descrittiva e teoria del campionamento.

2) **COMPETENZE:** saper risolvere esercizi e casi concreti; saper risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI : l'attività didattica è sempre stata organizzata in modo da alternare momenti di spiegazione a momenti di verifica, così da poter tenere sotto controllo la comprensione e l'acquisizione dei diversi argomenti trattati e rilevare eventuali difficoltà degli alunni. La spiegazione degli argomenti teorici è sempre stata seguita dallo svolgimento in classe di esercizi al fine di sviluppare non solo la capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione ma per chiarire immediatamente dubbi e perplessità. In virtù delle esigenze della classe, la metodologia utilizzata è stata flessibile: le lezioni frontali, improntate sulla conversazione e sul confronto, sono state alternate da lavori ed esercitazioni al fine di facilitare l'apprendimento cooperativo e stimolare l'incoraggiamento, il suggerimento e l'aiuto, anche reciproco, tra i compagni. E' stato utilizzato un linguaggio semplificato ma, comunque, non privo di termini specifici della disciplina. Per la spiegazione di alcuni argomenti, si è partiti da situazioni concrete, da problemi

reali risolvibili mediante modelli matematici al fine di stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni; sono stati fatti collegamenti della matematica con le discipline tecniche d'indirizzo per far capire ai discenti come ogni argomento trattato è frutto di un processo logico-matematico. Per la spiegazione degli argomenti è stato utilizzato un libro di testo del docente, integrato con fotocopie ed appunti dettati, per lo studio della parte teorica e per la risoluzione di esercizi.

CONTENUTI: Il programma modulare strutturato in unità didattiche previsto dalla programmazione, è stato ultimato. Il livello di trattazione degli argomenti, si è dovuto necessariamente adattare alle conoscenze degli allievi.

VERIFICA E VALUTAZIONE: Per quanto attiene, invece, la fase di valutazione, si è cercato di misurare l'acquisizione dei concetti fondamentali costantemente e periodicamente, infatti, è stata effettuata una costante verifica formativa individualmente e collettivamente basata sull'attività quotidiana svolta in classe. Per la valutazione si è considerato la correttezza del calcolo, il grado di difficoltà dell'esercizio stesso, la precisione e la chiarezza delle parti risolutive in forma grafica, la capacità di risolvere l'esercizio in maniera consequenziale e la scelta opportuna della strategia risolutiva, la capacità di ragionamento, la chiarezza espositiva e la proprietà di espressione degli allievi. Inoltre, si è tenuto conto del livello culturale di partenza, del ritmo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, delle capacità ricettive quali l'attenzione, la memoria e lo spirito di osservazione.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO: Poiché gli allievi in carcere non dispongono di un libro di testo, l'insegnante ha fornito loro tutto il materiale necessario per mezzo di fotocopie tratte da svariati libri di testo e internet, articoli di giornale per l'analisi dei percorsi pluridisciplinari.

Educazione civica: L'Economia circolare (concetti); il commercio elettronico.

Lingua e Letteratura Italiana

Giacomo Leopardi

Età postunitaria: positivismo, ruolo dell'intellettuale, lingua

Realismo, Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga

Il Decadentismo. Visione del mondo e poetica

Charles Baudelaire

La poesia simbolista: Verlaine, Mallarmé, Rimbaud

Gabriele D'Annunzio

Giovanni Pascoli

I Futuristi

Italo Svevo

Luigi Pirandello

Umberto Saba

Salvatore Quasimodo

La classe ha dimostrato di aver acquisito discrete competenze nella produzione scritta. Sa in generale interpretare un testo cogliendone gli elementi tematici, linguistici e stilistici. Talora, sa operare collegamenti all'interno dei testi, con una sufficiente capacità di contestualizzazione e di critica. Produce testi scritti e orali discretamente elaborati dal punto di vista espressivo, rielaborando i contenuti appresi in modo esauriente e rispondente alla consegna.

Il programma è stato svolto con regolarità, vista anche la relativa assiduità della frequenza da parte dei discenti, dal Romanticismo alla prima metà del Novecento.

Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto anche dell'impegno profuso dai singoli studenti, considerando anche la particolare situazione ambientale in cui essi sono inseriti.

Storia

L'imperialismo

La Prima e la Seconda Internazionale; il movimento operaio e i Cattolici

Il Socialismo in Italia

Il Socialismo in Russia e la Rivoluzione del 1905

La Belle Epoque

La Seconda Rivoluzione industriale

La nascita della società di massa

Giolitti; il nazionalismo Italiano e la guerra di Libia; il patto Gentiloni

LA GRANDE GUERRA

LA RIVOLUZIONE RUSSA

IL FASCISMO IN ITALIA

LA CRISI DEL '29

L'AVVENTO DEL NAZISMO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Per quanto riguarda il programma di storia, la classe ha dimostrato di comprendere i nessi tra luoghi, fatti, cause (prossime e remote), conseguenze. Sa esporre gli argomenti della disciplina con un lessico abbastanza preciso e specifico. Ha compreso con discreto profitto le relazioni tra passato e presente, e le varie teorie che tendono a considerare la storia quale luogo della libertà umana e incrocio di molteplici fattori (mentalità, vita quotidiana, grandi figure, società, economia, etc.).

Educazione civica : La costituzione italiana: gli articoli riguardanti il lavoro (1, 4, 35, 36, 37).

Lingua inglese

- E-commerce
- types of companies
- English around the world
- Methods of business communication
- Writing an e-mail
- Business email netiquette
- Marketing concept
- Market segmentation, mass marketing and niche marketing
- Advertising media
- Save our planet

Grammar: present simple, present continuous, past simple of regular and irregular verbs,

linking words, connettivi di tempo.

Competenze raggiunte.

Saper identificare le caratteristiche principali dell'e-commerce, i tipi di aziende saper riconoscere i metodi di comunicazione nelle aziende. Saper scrivere una mail ed esprimere i principali concetti di marketing e i mezzi di sponsorizzazione.

Educazione civica: Human Rights, the value of democracy, quality education, the US civil right movement: Martin Luther King.

Lingua francese

1. RIPASSO E CONSOLIDAMENTO GRAMMATICALE

2. LA RICERCA DI IMPIEGO: redazione di un curriculum, sostenere un colloquio di lavoro

3. LE ISTITUZIONI : STATO (l'organizzazione dello Stato, la Costituzione, la Rivoluzione francese, Napoleone Bonaparte, la Restaurazione, la 5. Repubblica e Charles De Gaulle), la Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, i simboli della UE, REGIONI (storia e divisione amministrativa delle regioni, la Valle della Loira), storia del colonialismo francese e della decolonizzazione dal 1946), la France d'Outre Mer, il sistema scolastico, CONSEILLER PENITENTIAIRE D'INSERTION ET DE PROBATION.

4. 'L'ERRANCE ET L'EXILE' (letteratura), autori e passaggi in lingua dalle opere seguenti:

Molière, 'Le Bourgeois Gentilhomme' (il teatro e la commedia di costume, le comiche aspirazioni nobili di un bravo borghese)

Stendhal, 'Le Rouge et le Noir' (ritratto psicologico di un uomo e di una società sotto il regime della Restaurazione)

Montesquieu e i 'philosophes', 'Lettres persanes'

V. Hugo, 'Le dernier jour d'un condamné' (la drammatica voce dei diritti nel silenzio della condanna),

L.S. Senghor, 'Homme de couleur' (i movimenti letterari della negritudine francofona)

5. DALL'ARTIGIANATO ALL'IMPRESA MODERNA: struttura, organigramma e funzioni dell'impresa, la vendita e la figura del venditore, modalità di pagamento.

Educazione civica: Il Festival di Cannes e il cinema come linguaggio d'arte internazionale.

OBIETTIVI

Competenze disciplinari: padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e operativi.

Gli allievi hanno acquisito le strutture morfosintattiche per la comprensione e produzione di testi diversi, inerenti l'indirizzo di studio

Competenze trasversali: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione appropriati.

Gli allievi hanno acquisito capacità comunicative situazionali

Competenze di cittadinanza: gli allievi sono in grado di comprendere e stabilire collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni, agire in modo autonomo e responsabile.

La valutazione intermedia e sommativa è stata effettuata con traduzioni, letture e comprensione di testi specifici, sia nello scritto che nell'orale, anche per il recupero degli apprendimenti.

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Sono state effettuate le seguenti prove simulate, nelle date approvate dal consiglio di classe del 15 marzo 2024:

Italiano: 5 aprile 2024- La guerra dentro e fuori di noi

Economia aziendale: 12 aprile 2024 – Il bilancio d'esercizio

E' stata inoltre prevista una simulazione del colloquio in data 8 maggio 2024.

PROGETTI

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti seminari previsti dai progetti:

- **Progetto cinema “Entrare fuori, uscire dentro”**
- **Progetto “Libertà e sapere”**

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Sono stati proposti e svolti dai docenti i seguenti percorsi didattici pluridisciplinari:

- **Il secondo dopoguerra**
- **I cambiamenti climatici e l'inquinamento ambientale**
- **Il lavoro**
- **L'Unione Europea**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In riferimento alla OM 55 del 22 marzo 2024, l'attribuzione dei crediti viene effettuata dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del T.U.

Il punteggio maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino a una massimo di 40 punti, viene così attribuito:

- 12 punti per il terzo anno
- 13 punti per il quarto anno
- 15 punti per il quinto anno.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito.

